TRADIZIONE A STAMPA DEGLI INNI

Ad aprire la tradizione a stampa degli inni pascoliani sono le due edizioni zanichelliane del 1911, le sole in vita del Pascoli, attentamente revisionate dall'autore e che, pertanto, rappresentano la sua unica ed ultima volontà. Entrambi i volumi, in carta di lusso e stampati a due colori, presentano testo latino e traduzione italiana corredati di illustrazioni. Alle edizioni zanichelliane si conformano le edizioni postume, prima fra tutte quella curata dalla sorella Mariù, datata 1913 ed edita da Zanichelli. Comprende in un volume unico la versione italiana degli inni e i *Poemi del Risorgimento*, poiché contemporanei nell'esecuzione e frutto della medesima volontà di esaltazione della grandezza d'Italia. I testi risultano generalmente invariati rispetto alle edizioni del 1911; muta la quantità dei versi contenuti nelle pagine, in funzione di un adeguamento al formato, e non sempre sono rispettati la punteggiatura e l'aspetto grafico originali.

Nell'elegante edizione di tutte le poesie latine di Giovanni Pascoli, curata da Ermenegildo Pistelli, datata nel *colophon* 1915 (nel frontespizio la data è 1914) e impressa da Zanichelli, trova posto la prima stampa postuma degli inni in latino. Anche in questo caso ci troviamo di fronte ad un'attenta riproduzione dei due testi, seppure in presenza di interventi riguardanti principalmente la segmentazione strofica (allo scopo evidente di equilibrare il contenuto delle varie pagine), l'interpunzione e la veste grafica. I testi latini furono nuovamente stampati nel 1930, nella seconda edizione dell'intero *corpus* dei *Carmina* di Giovanni Pascoli. In una veste editoriale più modesta, ma aumentato nel contenuto e suddiviso in due volumi, il *corpus* veniva curato da Adolfo Gandiglio ancora una volta per i tipi di Zanichelli. In questa edizione il sottotitolo «ANNO AB ITALIA IN LIBERTATEM VINDICATA QUINQUAGESIMO», assegnato rispettivamente all'*Hymnus in Romam* e all'*Hymnus in Taurinos* nelle edizioni dell'11, fu da Gandiglio unito al titolo generale della sezione che li comprende. Bisogna attendere il 1951 per avere per la prima volta all'interno della tradizione postuma degli inni, la stampa contemporanea dei due testi nella loro duplice versione, italiana e latina. Risale infatti a quella data l'edizione delle *Poesie latine* di Giovanni Pascoli, a cura di Manara Valgimigli per la collana «I classici contemporanei italiani», edita da Mondadori. Prendendo l'avvio dall'edizione del 1930 (comunemente identificata con la sigla di Z2), Valgimigli affianca a ogni testo latino la traduzione italiana, generalmente in prosa, col proposito di facilitare la lettura del testo e di dare più coerenza a tutto il volume. Fanno eccezione a questa norma due componimenti italiani tradotti da Pascoli in latino[1], e l'ode *A Re Vittorio*, (in *Poematia et epigrammata VII*) e gl'inni a Roma e a Torino, già sviluppati dal poeta in una duplice redazione.

[1] Si tratta dell'ode *Alla Regina Margherita*, che il Pascoli tradusse da una ode di Alfredo Baccelli, e l'odicina *O domus*, tradotta da una poesia di Adolfo De Bosis.

L'edizione è arricchita da un congruo numero di note di carattere critico ed esegetico. La quinta ristampa della raccolta datata al 1970, si pone a fondamento della *vulgata*. Anche in questo caso la riproduzione dei testi risulta sistematica e puntuale. Gli interventi riguardano la segmentazione strofica e le rientranze a capoverso, retaggio in parte dell'edizione latina del 1915 e in parte frutto di un'armonizzazione necessaria fra la pagina latina e quella italiana. Sono presenti varianti grafiche ed interpuntive.

Spostando l'attenzione dai testi alle note accostate da Pascoli ai due inni, è necessario notare come nessuno dei testimoni a stampa ne offra una riproduzione completa. Nell'edizione curata da Mariù sono completamente omesse; nel volume del ˙15, in quello del ˙30, come pure nella canonica mondadoriana, le note appaiono, invece, selezionate e rielaborate. Collocate in fondo ai due volumi latini, nella stampa del 1970 sono sistemate in corrispondenza dei versi a cui fanno riferimento.

Sviluppo due tabelle: nella prima, fornisco l'elenco e la siglatura delle stampe, in vita dell'autore e postume; nella seconda, la loro minuta descrizione[2]. In un breve apparato elenco le varianti che distinguono i testimoni dalle edizioni d'autore; escludo le variazioni di punteggiatura e tutti gli interventi che hanno uniformato l'uso di apostrofi e accenti.

Faccio seguire, infine, la descrizione della stampa francese, di cui si è già detto nell'introduzione.

[2] Si escludono dalle tabelle Z2, in quanto generalmente fedele, nella riproduzione degli *Hymni*, all'edizione del 1915 e la prima stampa Mondadori a cura di Valgimigli (M1), ritenendo più utile illustrare la canonica mondadoriana.

TAVOLE DEI TESTIMONI A STAMPA

TAV. I : ELENCO E SIGLATURA DELLE STAMPE

R11 *Hymnus in Romam*, ANNO AB ITALIA IN LIBERTATEM VINDICATA QUINQUAGESIMO, Bologna, Zanichelli, 1911.

T11 *Hymnus in Taurinos*, ANNO AB ITALIA IN LIBERTATEM VINDICATA QUINQUAGESIMO, Bologna, Zanichelli, 1911.

P13 *Poemi del Risorgimento, Inno a Roma, Inno a Torino* (a cura di Maria Pascoli), Bologna, Zanichelli, 1913.

Z1 *Carmina* (a cura di Ermenegildo Pistelli), Bologna, Zanichelli, 1915.

M5 *Poesie latine* (a cura di Manara Valgimigli), Milano, Mondadori, 1970.

TAV. II : DESCRIZIONE DELLE STAMPE

R11

antiporta: HYMNUS · IN · ROMAM
frontespizio: HYMNUS IN ROMAM // ANNO AB ITALIA IN LIBERTATEM VINDICATA / QUINQUAGESIMO // [impresa editoriale] // BONONIAE / SUMPTU NICOLAI ZANICHELLI / MCMXI
vs. frontespizio: LIBER LEGUM TUTELAE SUBIECTUM EST
finalino: Fregio dell'ara
In -8°; pp. 1-112; caratteri e fregio delineati da Alfredo Baruffi

Le pp. 1-112 contengono:

p. 1	*occh.*: ROMA
pp. 3-48	Testo latino con illustrazioni
p. 49	*occh.*: ROMA / GL'ITALI NON MUTATO DAL TEMPO DI ROMOLO IL NOME / ROMA, TI SERBANO: ROMA ERA NE' SECOLI, ED È.
pp. 51-99	Traduzione italiana articolata in capitoli con titolazione, con un'unica illustrazione.

p. 101	Epigrafe tipografica in lingua latina.
p. 103-110	NOTE
p. 111	*colophon*: Finito di stampare / il dì XXIV giugno MCMXI / nella tipografia di Paolo Neri / in Bologna
p. 112	Impresa editoriale

T11

copertina: GIOVANNI PASCOLI // INNO A TORINO // TESTO LATINO E TRADUZIONE ITALIANA // [impresa editoriale] // BOLOGNA / NICOLA ZANICHELLI /1911
antiporta: HYMNUS · IN · TAURINOS
frontespizio: HYMNUS IN TAURINOS // ANNO AB ITALIA IN LIBERTATEM VINDICATA / QUINQUAGESIMO // [impresa editoriale] // BONONIAE / SUMPTU NICOLAI ZANICHELLI / MCMXI
vs. frontespizio: LIBER LEGUM TUTELAE SUBIECTUS EST
finalino: Fregio del toro
copertina finale: Elenco opere di G. Pascoli, edite da Zanichelli.
In-8º; pp. 1-108; caratteri e fregi delineati da Alfredo Baruffi

Le pp. 1-108 contengono:

p. 1	*occh.*: *IULIA AUGUSTA TAURINORUM*
pp. 3-48	Testo latino con illustrazioni
p. 49	*occh.*: TORINO
pp. 51-97	Traduzione italiana articolata in sezioni numerate, con illustrazioni
p. 98	Fregio della stella
p. 99	Epigrafe tipografica in lingua latina
pp. 101-105	NOTE
p. 107	*colophon*: Finito di stampare / il dì XXX dicembre MCMXI / nella tipografia di Paolo Neri / in Bologna
p. 108	Impresa editoriale

P13

copertina: POESIE DI / GIOVANNI PASCOLI // POEMI DEL RISORGIMENTO
In-8º; pp. XVI+151; copertina ornata da Adolfo De Carolis[3]

[3] Come affermato da Mariù a p. X della nota preliminare, «Nel fregio del finale c'è l'ispirazione di alcune parole dell'*Inno a Torino*»*;* si tratta dei vv. 403-404: «NUNC IGITUR CANITE…ITALIAM».

p. III	*frontespizio*: POEMI DEL RISORGIMENTO / INNO A ROMA - INNO A TORINO / DI / GIOVANNI PASCOLI // [impresa editoriale] // BOLOGNA / NICOLA ZANICHELLI / 1913
p. IV	*vs. frontespizio*: PROPRIETÁ LETTERARIA // Bologna-Tip. A. Cacciari – V – '913.
pp. V-XII	Nota preliminare (firmata Maria Pascoli e datata Castelvecchio 30 aprile 1913)
pp. XIII-XIV	INDICE

Le pp.1-151 contengono:

pp. 1-82	Poemi del Risorgimento, corredati di 4 tricromie del pittore Plinio Nomellini
pp. 83-116	Inno a Roma[4]
pp. 117-150	Inno a Torino[5]
p. 151	*colophon*: FINITO DI STAMPARE / IL DI' XXVI MAGGIO MCMXIII / NELLA TIPOGRAFIA DI A. CACCIARI IN BOLOGNA

In questa edizione, il primo dei *Poemi del Risorgimento* è introdotto dall'epigrafe latina: «EGREGIAS ANIMAS, QUAE SANGUINE NOBIS / HANC PATRIAM PEPERERE SUO, DECORATE SUPREMIS / MUNERIBUS». Gli altri componimenti sono preceduti dal titolo stampato sulla pagina bianca, prima dell'inizio del testo. Le 4 tricromie a corredo dei *Poemi del Risorgimento* (1. *Napoleone e i 2 Titani*; 2. *Cavalcata notturna verso Novara*; 3. *Garibaldi fanciullo a Roma*; 4. *Il Trombetta del salto*) fissate su cartoncino nero, sono protette da una velina, sulla quale è riportato il titolo della riproduzione.

Z1	*copertina*: IOANNIS / PASCOLI / CARMINA // BONONIAE IN AEDIBUS / N. ZANICHELLI *frontespizio*: IOANNIS PASCOLI / CARMINA / COLLEGIT MARIA / SOROR - EDIT / H. PISTELLI / EXORNAVIT / A. DE KA - / ROLIS // BONONIAE IN AEDIBUS N. ZANICHELLI A. D. MCMXIV In-8º grande; pp.1-584; copertina in tela con impressioni in oro, a cura di Adolfo De Carolis; illustrazione artistica affidata allo stesso De Carolis

Le pp.1-584 contengono:

[4] Nella nota preliminare (cfr. p. X) Mariù spiega la sua decisione di unire i due inni al testo dei *Poemi del Risorgimento*, riferendo come anch'essi furono composti in quegli stessi anni, in onore della grandezza d'Italia. Aggiunge che «nella loro prima veste latina troveranno posto nella raccolta a cui attende già con mente pari a cuore l'amico suo E. Pistelli» (si tratta di Z2).

pp. 1-28 Catullocalvos
pp. 29-44 Moretum
pp. 45-58 Ecloga XI sive ovis peculiaris
pp. 59-70 Cena in Caudiano Nervae
pp. 71-84 Senex Corycius
pp. 85-118 Fanum vacunae
pp. 119-132 Sosii fratres bibliopolae
pp. 133-140 Veianius
pp. 141-154 Phidyle
pp. 155-166 Reditus Augusti
pp. 167-176 Ultima linea
pp. 177-186 Laureolus
pp. 187-198 Iugurtha
pp. 199-230 Gladiatores
pp. 231-240 Chelidonismos
pp. 241-248 Veterani Caligulae
pp. 249-260 Rufius Crispinus
pp. 261-280 Myrmedon
pp. 281-298 De pecore
pp. 299-312 Canis
pp. 313-322 Castanea
pp. 323-336 Centurio
pp. 337-348 Agape
pp. 349-368 Pomponia Graecina
pp. 369-382 Paedagogium
pp. 383-398 Fanum Apollinis
pp. 399-412 Thallusa
pp. 413-434 Post occasum urbis
pp. 435-462 Hymnus in Romam
pp. 463-488 Hymnus in Taurinos
pp. 489-494 Sermo
pp. 495-550 Lyra romana (*Apelles post tabulam latens ; Crepereia Tryphaena ; Gallus moriens ; Iani Nemorini silvula ; Mons Titan; Coloni Africi; Ad Victorem Regem; Ad sodales Melitenses; Corda fratres; Ad ospites; Ad externos ephemeridum scriptores; Ad Fridericum Balsimellium; Ad Ianum Crescentinum; Ad Michaeliangelium conlegam; Ad Antonium Restorium; Ad Pimpium; In nuptiis Carducciae et Gnaccarini; In nuptiis Zanichelliae et Pantanelli; Ad Iosephillam Rava; Vidua; Augusto Murrio servatori; Ad adversarios; Ad Leonem XIII Ponteficem maximum; Ad Gasparem Finalium, 1892; Ad I. B. Georginium, 1902; Ad I. B. Georginium, 1905; Ad I. I. Hartman; Ad Clementillam Marcovigiam; Ad Gasparem Finalium, 1911; Ad Tancredum Maiolium; Ad Franciscum Xaverium Reussum; Basilica Ostiensis; Aemilia; Roma; Gloria; Pro bibliotheca Taurinensi; Charitas; Vox aerea; Domus; Nemora et sidera; Placidus Umbra; Hypothece Euripidis ad Antonomasian; Ad dulcem amiculum Antonomasian; Fulmine iungo!; Thesaurus; Pomposia*).
pp. 551-560 AVVERTENZA

pp. 561-574	NOTE[5]
pp. 575-580	INDICI
p. 581	*colophon*: Finito di stampare / il giorno 8 marzo 1915 / nella tipografia di Augusto Cacciari / in Bologna.
p. 583	Impresa editoriale

In questa edizione, il titolo di ogni singolo componimento, spesso accostato a una epigrafe dedicatoria, si trova sempre sul recto della pagina che precede il testo. Inoltre, tra parentesi quadre, in fondo ad ogni pagina, è indicata la numerazione dei versi.

M5 In -8º piccolo; pp. XL + 744

p. IV	*primo frontespizio*: IOANNIS PASCOLI / CARMINA / Recognoscenda curavit Maria Soror. / [impresa editoriale] / SUMPTU ARNOLDO MONDADORI
p. V	*frontespizio speculare*: GIOVANNI PASCOLI / POESIE LATINE / a cura di Manara Valgimigli / [impresa editoriale] / ARNOLDO MONDADORI EDITORE
p. VI	*vs. frontespizio speculare* : ARNOLDO MONDADORI EDITORE 1951 / I EDIZIONE I CLASSICI CONTEMPORANEI ITALIANI DICEMBRE 1951 / V EDIZIONE I CLASSICI CONTEMPORANEI ITALIANI LUGLIO 1970
p. VII	*occh.*: CARMINA
pp. IX – XII	INDEX
p. XIII	Elenco dei traduttori
pp. XV–XXXVIII	INTRODUZIONE
pp. XXXIX – XL	AVVERTENZA

Le pp. 1 – 744 contengono

pp. 1 –165	LIBER DE POETIS (*Catullocalvos; Moretum ; Ecloga XI sive ovis peculiaris ; Cena in Caudiano Nervae; Fanum vacunae; Senex Corycius; Sosii fratres bibliopolae; Veianus; Phidyle; Reditus Augusti; Ultima linea)*
pp. 166 – 243	RES ROMANAE (*Laureolus ; Iugurtha ; Gladiatores; Chelidonismos; Veterani Caligulae; Rufius Crispinus)*
pp. 244 – 349	POEMATA CHRISTIANA (*Centurio; Thallusa; Pomponia Graecina; Agape; Paedagogium; Fanum Apollinis; Post Occasum Urbis)*
pp. 350 – 437	HYMNI (*Hymnus in Romam; Hymnus in Taurinos)*
pp. 438 – 499	RURALIA (*Myrmedon; Pecudes; Canis; Castanea)*
pp. 500 – 574	POEMATIA ET EPIGRAMMATA (*Apelles post tabulam latens; Crepereia Tryphaena ; Gallus Moriens; Iani Nemorini silvula; Mons Titan; Coloni Africi; Ad Victorem Regem;*

[5] A p. 573, a completamento delle note editoriali, il componimento *Ad Hermenegildum Pistellium*.

	Margaretae Sabaudae Italorum Reginae; XI. Kal. Maias; Ad externos ephemeridum scriptores; Ad sodales Melitenses; Corda fratres; Sermo; Ad hospites; Ad Fridericum Balsimelli; Ad Gasparem Finalium hospitem paternum; Mater; Precatio; Ad Ianum Crescentium; Iohannes Pascoli Michaeliangelio conlegae; Ad Antonium Restorium; Ad Pimpium; Hypothece Euripidis ad Antonomasian; Ad dulcem amiculum Antonomasian; O domus; Ad Mariam sororem; Ad Mariam sororem de grammatica graeca; Elegion; Ad I. L. de silloge carminum quae inscribitur Myricae; De Myricis; Adversariis inscriptum; Ad divinum puerum; Mariae sorori Iohannes; Ad Leonem XIII Ponteficem maximum; Ad I. B. Georginium; Ad eundem; Ad I. I. Hartman; Ad Gasparem Finalium; Ad Tancredum Maiolium; Ad Aloisium Pietrobono; Ad Aloisium Siciliani; Ad Clementillam Marcovigiam; Ad eandem; Ad Fr. X. Reussum; Ad Peregrinum Puccinellium sacerdotem; Augusto Murrio servitori; In nuptiis Carducciae et Gnaccarini; In nuptiis Zanichelliae et Pantanelli; Ad Iosephillam Rava; Pro biblioteca Taurinensi; Basilica Ostiensis; Aemilia; Roma; Gloria; Petro Angelio Bargaeo; Charitas; Vidua; Vox aerea; Villa; Convivium; De morte Placidi Consobrini; Aurum defossum; Thesaurus; Monostichum de vi electrica; Pomposia; Οινώτριος.)
pp. 575 – 700	NOTE
pp. 701 – 734	APPENDIX CRITICA ADOLPHI GANDIGLIO[6]
pp. 735 – 743	AGGIUNTA
p. 744	*colophon:* QUESTO VOLUME È STATO IMPRESSO / NEL MESE DI LUGLIO DELL'ANNO MCMLXX / NELLE OFFICINE GRAFICHE DI VERONA / DELLA ARNOLDO MONDADORI EDITORE

In questa edizione ogni componimento viene proposto nella duplice versione latina ed italiana; i titoli di ogni raccolta sono stampati sulle pagine bianche premesse ai testi, anche in questo caso in entrambe le vesti linguistiche. A lato di ogni componimento è presente la numerazione dei versi che procede di cinque in cinque.

APPARATO

Si propone il quadro delle varianti che distinguono i testimoni dalle edizioni d'autore, con l'esclusione delle variazioni di punteggiatura e degli interventi che hanno uniformato l'uso di apostrofi e accenti. Le varianti segnalate nella tradizione italiana degli inni possono essere

[6] Si tratta del testo di un esemplare dell'*Appendix critica* redatta da Adolfo Gandiglio a corredo dei testi dell'edizione dei *Carmina* del 1930 (Z2), che circolò in veste autonoma e fu migliorata da giunte e correzioni. Al suo interno si registrano i seguenti testi: *Iynx*; *Ad Mariam sororem*; *Ad Iesum*; *De Marcello Malpighio*; *Ad Iohannem Alphonsum Borellium*; *Corda fratres*; *In Davidis aeneum signum*; *Puer et anus*. MARIAE sororis.

considerate errori di stampa[7], e mostrano una scarsa fedeltà nella riproduzione dei testi d'autore. Si indicano a titolo d'esempio le variazioni «spargeva» per «spargea» al v. 518 dell'*Inno a Roma* (P13), che rende il verso ipermetro e «t'accostasti» per «t'accosciasti» al v. 116 dell'*Inno a Torino* (M5), frutto di un'evidente banalizzazione.

HYMNUS IN ROMAM

v. 20	tentabant] temptabant	Z1 M5
v. 64	palatinum] Palatinum	M5
v. 362	Nonne] nonne	Z1

INNO A ROMA

v. 24	frondi.] fronde.	M5
v. 219	tra] fra	M5
v. 297	Il] il	P13 M5
v. 320	de'] dei	P13 M5
v. 518	spargea,] spargeva,	P13
v. 667	che noi rompe] che a noi rompe	M5

HYMNUS IN TAURINOS

v. 86	adsiduis] assiduis	Z1 M5
v. 189	adflare] afflare	Z1 M5
v. 283	adsiduique] assiduique	Z1
v. 291	pulcrum] pulchrum	Z1
v. 350	pulcras] pulchras	Z1
v. 351	quicquid] quidquid	Z1 M5

INNO A TORINO

v. 116	t'accosciasti] t'accostasti	M5
v. 293	clamor] clangor	M5
v. 297	o se] e se,	M5
v. 425	traccie.] tracce.	M5
v. 569	, // a tutte,] . // A tutti,	P13 M5
v. 570	vita a loro,] vita loro,	P13 M5
v. 604	era e la lode] era la lode	P13 M5
v. 608	il grande suo] il suo grande	P13 M5

[7] Fa eccezione l'emendamento alla parola «tutte» del v. 569 dell'*Inno a Torino* . Per questo si rimanda alla *NOTA SUI TESTI*.

R12 *Hymne à Rome*, traduction de Luigi Stubbe, Lausanne, F. Rouge et C.ie, 1912.

R12 *antiporta*: HYMNUS · IN · ROMAM
vs. antiporta: LAUSANNE – IMPRIMERIE A. PETTER
frontespizio: GIOVANNI PASCOLI // Hymne à Rome // Traduction de / LUIGI STUBBE // [impresa editoriale] // LAUSANNE / F. ROUGE & Cie, ÉDITEURS / 6, RUE HALDIMAND, 6 / 1912
occh: Au professeur Paul Crouzet, / au tenant non moins attrayant que méthodique / d'une néo-latinité scolaire. // L. S.
In -8°; pp. II + 40; caratteri delineati da A. Petter.

Le pp. II + 40 contengono:

pp. I-II	Premessa
pp. 1-35	Traduzione francese articolata in capitoli con titolazione.
p. 36	AVERTISSEMENT
pp. 37-39	NOTES